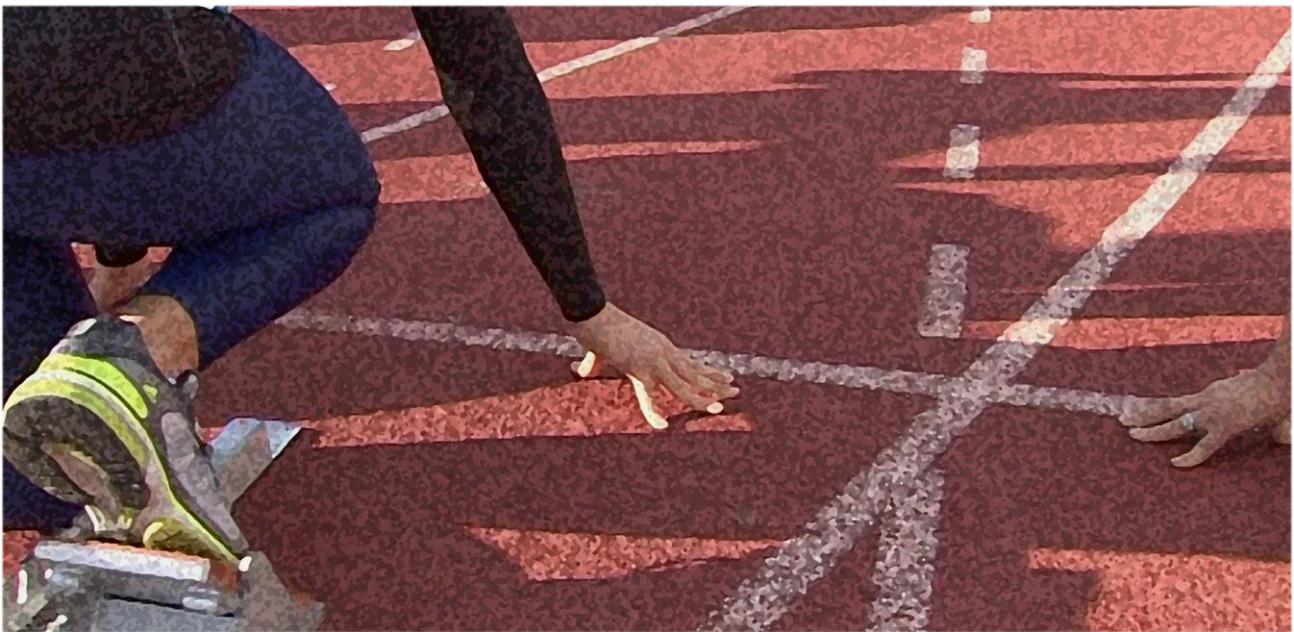




UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

RELAZIONE PIANO PERFORMANCE ANNO 2015

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IL GIORNO 8.7.2016 DELIBERA N. 15



A CURA DEL DIRETTORE GENERALE CON IL SUPPORTO
DEL GRUPPO DI LAVORO PERFORMANCE



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

Sommario

<i>PREMESSA</i>	3
<i>IL CONTESTO ESTERNO</i>	4
<i>L’AMMINISTRAZIONE</i>	5
<i>CRITICITA’</i>	9
<i>OBIETTIVI - I RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI</i>	10
<i>I RISULTATI RAGGIUNTI</i>	11
<i>METODOLOGIA ADOTTATA</i>	14
<i>RISULTATI RAGGIUNTI PER SINGOLA AREA E SCOSTAMENTI</i>	15



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

PREMESSA

Il Piano della performance è un documento programmatico triennale nel quale, in coerenza con le risorse assegnate, vengono definiti obiettivi, indicatori e target sui quali si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance dell'Amministrazione. Tale strumento in attuazione degli artt. 3 e 4 del D.lgs 150/2009, dà l'avvio al ciclo di gestione della performance.

Il Piano delle Performance 2014/2016 di Ateneo, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 22 gennaio 2014, è stato il primo documento di programmazione di gestione amministrativa del Personale di questa amministrazione. In tal senso è stato redatto sulla base dell'assetto organizzativo del momento e in adesione al Programma Triennale del Magnifico Rettore Prof. Paolo Parisi di concerto con il Direttore Generale Pro Tempore Dott. Giulio Gorla. Con il susseguirsi degli adeguamenti normativi in materia di performance nonché con le direttive dell'ANVUR, della Funzione Pubblica e non da ultimo dell'ANAC, il Direttore Generale Pro tempore, ha costituito nel mese di ottobre 2015, il Gruppo di Lavoro per l'aggiornamento e il monitoraggio del Piano Triennale della Performance, con funzioni di supporto all'Amministrazione e al Direttore Generale nella redazione e aggiornamento del Piano stesso.

Pertanto la presente relazione vuole essere un momento di rendicontazione elaborato dal Direttore Generale in carica con il supporto del Gruppo di lavoro, tenendo conto dei cambiamenti avvenuti nell'ambito dell'organigramma nel corso dell'anno 2015 (*Assegnazione di personale e conferimento di incarichi di responsabilità e Istituzione della Direzione Affari Generali e Relazioni Internazionali, pensionamento Coordinatori d'Area*), della mancanza di indicatori facilmente riconducibili agli obiettivi definiti e a tal proposito, essendo tra l'altro stato approvato, il Piano Strategico 2016/2019, si è proceduto ad un adeguamento degli obiettivi delle Aree dell'ateneo per l'anno 2016.

L'aggiornamento al Piano delle Performance 2014/2016, proposto dal Direttore Generale, entrato in carica con decorrenza 01/01/2016, supportato nell'analisi e nella stesura dal Gruppo di lavoro, garantirà la giusta continuità con il Piano ancora vigente, e rappresenterà la fase di passaggio, e di collegamento verso la redazione del nuovo Piano triennale delle Performance 2017/2019 che sarà redatto sulla base del nuovo Organigramma dell'Ateneo, secondo le Linee Guida Anvur ed in coerenza con il nuovo Piano Strategico dell'Ateneo 2016/2019.

Va precisato che tale monitoraggio non è finalizzato all'erogazione dell'indennità di risultato delle categorie EP, D e C, in quanto, tenuto conto dell'attuale vigenza in proroga del CCNL di comparto siglato il 16.10.2008, e della conseguente efficacia pro tempore degli istituti volti alla remunerazione del salario accessorio per le categorie B-C-D ed EP, sono stati siglati gli Accordi 2014 e 2015; sebbene la pubblicazione del “Piano Triennale della Performance 2014-2016” fosse nota alle Delegazioni trattanti, le Parti hanno recepito i principi correlati al concetto di performance nella sua accezione più ampia declinata nella fattispecie “organizzativa”, non potendosi avvalere di strumenti operativi e di indicatori ad hoc presupposti alla valutazione nella sua applicazione di carattere “individuale”. Per ciò che attiene l'accessorio 2016, è intenzione di questa



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

amministrazione correlare suddetta erogazione alla valutazione della Performance individuale, tema che verrà affrontato nella seduta di contrattazione prevista per settembre-ottobre 2016. In tal senso per l'indennità relativa all' anno 2015, fermo restando l'erogazione sulla base degli accordi integrativi, l'Amministrazione ha iniziato a colloquiare con i Coordinatori di Area e i Responsabili di strutture al fine di diffondere la cultura della performance così da creare le premesse per il monitoraggio 2016.

IL CONTESTO ESTERNO

L'Università "Foro Italico" è la quarta università statale della capitale, ed una delle poche in Europa ad essere interamente dedicata allo studio dello sport e delle scienze ad esso applicate.

L'Università, erede diretta sia dell'Accademia di Educazione Fisica fondata nel 1928 sia dell'unico Istituto Superiore di Educazione Fisica statale nella storia del nostro Paese, vanta una lunga tradizione didattica e scientifica. Nel corso del tempo l'Istituzione, pur avendo subito complesse e radicali trasformazioni, grazie all'impegno ed alla dedizione della sua comunità accademica per il perseguimento dell'eccellenza attraverso l'innovazione, è sempre stata ed è tuttora ai vertici delle classifiche delle migliori università per quanto riguarda lo studio e la ricerca nelle scienze motorie e sportive.

Questi risultati vanno considerati rilevanti, se si tiene conto delle piccole dimensioni dell'Ateneo, degli spazi che ha a disposizione e del limitato numero di docenti che cercano di venire incontro alle esigenze degli studenti che sempre più numerosi richiedono ogni anno di iscriversi ai corsi a numero programmato offerti dall'Ateneo.

L'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" è situata nella città metropolitana di Roma Capitale, nel Lazio, ed è la Capitale d'Italia. Secondo i dati Istat, Roma conta circa 2 864 676 di abitanti residenti, ai quali però, al fine di determinare i flussi di persone che gravitano -e che dunque- hanno interessi su Roma, vanno aggiunti i lavoratori pendolari non residenti nell'Area metropolitana di Roma, gli studenti definiti "fuori sede" che frequentano le diverse Università statali e non statali di Roma ed i turisti attratti dal patrimonio storico, culturale e religioso della Capitale.

Roma è il primo comune in Italia per prodotto interno lordo complessivo, e una tra le prime grandi città per reddito pro-capite, e qui si concentra gran parte delle attività economiche e dell'occupazione del Lazio. La caratteristica settoriale principale dell'area romana è rappresentata dall'elevata quota di terziario pubblico, dovuta ai ministeri e agli altri enti pubblici statali e locali, mentre sono al contrario bassi i livelli di occupazione in agricoltura e nell'industria. Nel 2013, l'84% degli occupati era addetto al settore dei servizi (di cui il 19% in commercio, alberghi e ristoranti), e solo l'8,5% nell'industria in senso stretto, oltre al 6,4% nelle costruzioni; il 78% degli occupati era dipendente, anche questo a causa dell'elevata concentrazione di lavoro pubblico.

Per mantenere elevati gli standard qualitativi sia nella didattica che nella ricerca, l'Ateneo ha avviato, sin dalla sua ristrutturazione quale Istituto Universitario di Scienze Motorie nel 1998, un efficace e rapido progetto di internazionalizzazione che lo ha portato, in meno di venti anni, a ricoprire una posizione prestigiosa di primo piano nel panorama internazionale per quanto riguarda le sue aree culturali di studio e ricerca.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

Questo ruolo è testimoniato, solo per citare alcuni brevi esempi, dai fondi ottenuti dall’Ateneo nell’ambito di progetti che hanno previsto una competizione internazionale (Erasmus Plus, Tempus, ecc.); dai risultati ottenuti nella cooperazione con i Paesi dell’area balcanica (fondazione, sviluppo e messa a regime di centri universitari per la didattica e la ricerca nelle scienze dello sport); da un corso di laurea magistrale offerto in lingua inglese il cui titolo è riconosciuto in più Paesi dell’Unione Europea. A tutto questo si deve aggiungere, inoltre, il riconosciuto prestigio internazionale di cui godono molti docenti dell’Ateneo che sono alla guida di associazioni o iniziative scientifiche di rilevanza mondiale nel settore, e l’interesse costante nel tempo e crescente da parte degli studenti Europei nel frequentare i corsi offerti dalla nostra Istituzione.

L’AMMINISTRAZIONE

Al fine di supportare la missione e gli obiettivi del 2015, la consistenza dell’Ateneo in termini di personale tecnico amministrativo al 31 dicembre 2015 risultava essere di 110 unità così suddivise:

DIRIGENTI A TEMPO INDETERMINATO n. 1

PERSONALE TECNICO – AMMINISTRATIVO A TEMPO INDETERMINATO

CAT. / P.E	UNITÀ
B1	2
B5	4
B6	1
Totale categoria B	7
C1	5
C2	3
C3	21
C7	20
Totale categoria C	49
D1	2
D2	1
D3	30
D4	1
D5	10
D7	2
Totale categoria D	46
EP1	1
EP2	2
EP3	1
EP7	3
Totale categoria EP	7
TOTALE UNITÀ	109



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

PERSONALE DOCENTE

TIPOLOGIA	UNITÀ
Professori di I ^a fascia a Tempo Pieno	7
Professori di I ^a fascia a Tempo Definito	3
Professore Straordinario a Tempo Definito	0
Professori di II ^a fascia Confermato Tempo Pieno	23
Professori di II ^a fascia Confermato Tempo Definito	4
Professori di II ^a fascia Non Confermato Tempo Pieno	0
Ricercatori Confermati Tempo Pieno	13
Ricercatori Confermati Tempo Definito	6
Ricercatori Non Confermati dopo un anno	2
Incaricati Stabilizzati	1
TOTALE	59

Nel corso del 2015 si è proceduto ad una riorganizzazione dell'amministrazione sviluppata secondo i seguenti obiettivi:

- a. realizzare un assetto dei servizi funzionale agli obiettivi definiti dal Rettore e dagli Organi di Governo dell'Ateneo;
- b. ottimizzare i servizi e le prestazioni con una migliore valorizzazione delle risorse umane;
- d. migliorare l'efficienza e la qualità dell'organizzazione, assicurando l'economicità, la tempestività e la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa;
- e. sviluppare la capacità di innovazione e la competitività dell'amministrazione e favorirne la capacità di raccordo e di collaborazione con altre pubbliche istituzioni, nazionali ed internazionali.

Di seguito viene indicato l'organigramma entrato in vigore nel mese di Giugno 2015 con Decreto Direttoriale n. 15/4728:

DIREZIONE AFFARI GENERALI E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Si articola nelle seguenti Aree:

Area Risorse Umane e Organizzazione:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

Unità Gestionale Personale Docente

Unità Gestionale Personale Tecnico Amministrativo

Area Servizi Rettorali e Affari Generali

Ufficio Segreteria del Rettorato e Servizi Automobilistici

Ufficio Segreteria di Direzione

Ufficio Affari Generali

Ufficio Cerimoniale

Ufficio Organi Accademici Collegiali

Ufficio Audiovisivi e Multimediali

Ufficio Stampa

Area Relazioni Internazionali – Coordinatore (cat. EP)

Servizio Orientamento, Tirocinio e Job Placement - Responsabile (cat. D)

Ufficio Orientamento e Tutorato

Ufficio Tirocinio e Job Placement

Area Servizi di direzione – Coordinatore (cat. EP)

Ufficio Protocollo e Archivio

Ufficio Statistico - Responsabile (cat. D)

Area Contabilità Finanziaria - Coordinatore (cat. EP)

Ufficio Contabilità Finanziaria

Ufficio Stipendi

Area Contabilità Economico Patrimoniale - Coordinatore (cat. EP)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

Ufficio Contabilità Economico Patrimoniale

Ufficio Acquisti Economato e Patrimonio

Ufficio Missioni

Area Amministrazione Dipartimentale - Coordinatore (cat. EP)

Segreteria del Dipartimento

Ufficio Ricerca

Ufficio Apprendimento Permanente

Centro Linguistico

Area Infrastruttura e Sicurezza - Coordinatore (cat. D)

Unità Gestionale Informatica ed Intranet d’Ateneo

Unità Gestionale Progettazione e Manutenzione

Ufficio Logistica

Ufficio Prevenzioni e sicurezza, Risparmio energetico

Ufficio Supporto ai Procedimenti

Area Servizi agli Studenti - Coordinatore (cat. EP)

Unità Gestionale Segreteria Studenti Corsi di Laurea

Unità Gestionale Segreteria Selezione di Accesso e Dottorato

Unità Gestionale Diritto allo Studio

Ufficio Tutorato Specializzato

Area Affari Legali e Contenzioso, Procedura Elettorale e Relazioni Sindacali – Coordinatore (cat. EP)

Unità Gestionale Convenzioni, Contratti e Relazioni Sindacali



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

Ufficio Elettorale

Biblioteca d’Ateneo - Coordinatore (cat. EP)

Polisportiva d’Ateneo - Responsabile (cat. D)

Servizio Programmazione Didattica - Responsabile (cat. D)

Servizio Programmazione Didattica

Segreteria Banca Dati e Logistica didattica

CRITICITÀ

L’Ateneo presenta sia punti di forza che di debolezza, che sono legati alla particolare natura di piccolo Ateneo mono-dipartimentale con risorse umane, sia didattico-scientifiche che amministrative, e soprattutto spazi “fisici” molto limitati. Pertanto un’analisi riassuntiva del contesto in cui opera l’Ateneo può essere così sintetizzato:

- L’impegno continuo e massiccio del personale docente e ricercatore dell’Ateneo, peraltro consistente in cinquantanove unità, nella didattica, e gli impegni del personale amministrativo nella gestione delle varie attività dell’organizzazione dell’Ateneo, riduce in maniera drastica la loro capacità di coinvolgimento in azioni di raccolta di finanziamenti esterni, che risultano ancora ridotti;
- L’esiguo numero di docenti, tutti impegnati nella copertura della didattica per l’offerta formativa istituzionale, rende difficile l’attivazione di corsi di master; vale a dire di corsi che permetterebbero all’Ateneo di finanziarsi e di ampliare la propria offerta formativa incrementando il numero di studenti iscritti in un contesto di congiuntura economica e politica che rende ormai quasi impossibile l’apertura di nuovi corsi di laurea nelle Università italiane;
- L’invecchiamento del corpo docente ed il prossimo pensionamento di una notevole quota di docenti, soprattutto di I fascia, limita la possibilità di sviluppare alcuni specifici settori di ricerca mantenendo standard di qualità elevati insieme ad un peso elevato nella politica accademica del paese.

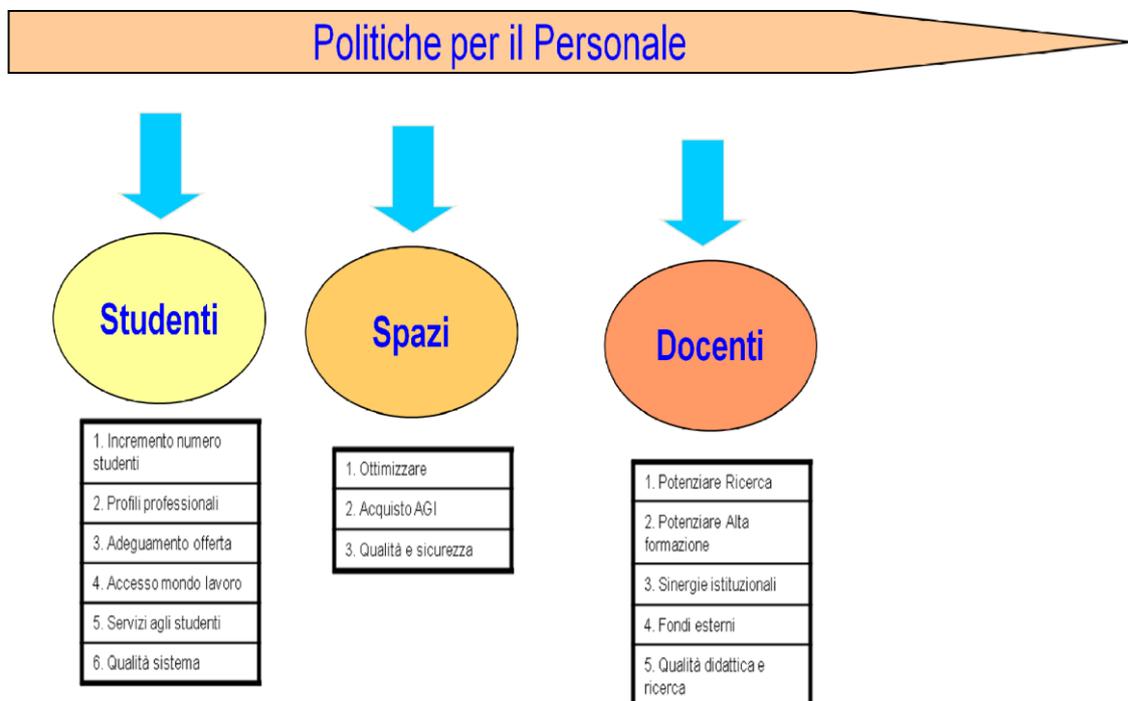


UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

OBIETTIVI - I RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

Il presente documento ha lo scopo di illustrare il monitoraggio degli obiettivi conseguiti nel corso dell'anno 2015 sulla base del piano delle Performance 2014/16 e al contempo definire le fasi, la metodologia, le interazioni e le valutazioni che porteranno alla stesura del documento di aggiornamento al Piano delle Performance 2014/2016, limitatamente all'anno 2016, necessario in conseguenza dei cambiamenti organizzativi sopra indicati. L'aggiornamento 2016 cercherà di chiarire gli obiettivi definiti nel Piano esistente, anche attraverso il monitoraggio delle performance 2015, così da rendere più aderenti i nuovi obiettivi alle esigenze della struttura organizzativa. Come si evince dai verbali del Gruppo di lavoro, si è riscontrata una notevole difficoltà nell'attività di monitoraggio degli obiettivi attribuiti alle differenti aree nel Piano Performance 2014/16 e anche dei relativi indicatori.

Albero delle Performance 2014/2016



Si precisa che il Piano delle performance 2014/2016 nell'identificazione degli obiettivi delle singole Aree non trova spesso coerenza con la programmazione Triennale 2013/15, in quanto quest'ultimo documento è focalizzato soprattutto sulle problematiche relative alla carenza di risorse a supporto di ricerca e didattica.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

I RISULTATI RAGGIUNTI

Area formazione

Anche per il 2015 l’Ateneo è riuscito a conservare intatta la natura multidisciplinare e trasversale che deve caratterizzare le scienze motorie e sportive e, contestualmente, a verificare la qualità e il crescente interesse da parte del corpo studentesco verso questa offerta formativa di primo livello (questo corso di laurea triennale accoglie ogni anno 460 nuovi studenti, con un numero di domande al concorso di ammissione che - negli ultimi anni - si è stabilizzato intorno alle 1400-1600 unità).

L’offerta formativa di primo livello del Foro Italico si estende “verso l’alto” con una serie di percorsi di studio di secondo livello, che ne rappresentano sia una forma di specializzazione che la proiezione culturale nelle complesse dinamiche tra formazione e professionalità. Su questo versante, l’Ateneo vanta quattro distinti Corsi di Laurea Magistrale che, anche se con le dovute differenze, rappresentano una parte consistente e consolidata dell’offerta formativa di questo Ateneo.

Due di questi corsi (corsi di laurea magistrale in “Attività Motorie Preventive e Adattate” ed in “Attività Fisica e Salute”) riguardano sostanzialmente i rapporti tra salute, attività fisica e competenze di natura riabilitativa nel contesto dello sport e dell’esercizio fisico. Questi due corsi, appartenenti alla stessa classe di Laurea (LM67), si differenziano in maniera significativa, pur se nel pieno rispetto delle norme in materia di corsi di laurea all’interno della stessa classe di laurea.

Gli altri due corsi di laurea di secondo livello riguardano invece una formazione magistrale rivolta, da una parte, a competenze di natura manageriale e economico-giuridiche nel settore dello sport e delle sue diversificate opportunità professionali sul territorio locale e nazionale (corso di laurea magistrale in “Management dello Sport”) e, dall’altra, a competenze fortemente specifiche nel settore dello sport di alto livello (corso di laurea in “Scienze e Tecniche dello Sport”). Anche per questi due corsi di laurea, come per i precedenti, il dato complessivo sul grado di “successo” di questa offerta formativa è incoraggiante, almeno se si guarda al rapporto tra domande di partecipazione e il numero di immatricolati all’inizio di ogni anno accademico.

Infine, l’Ateneo è la sede formativa di una serie di corsi che permettono ai loro iscritti di completare percorsi formativi che forniscono significative abilitazioni o titoli. E’ il caso di un corso di formazione per il conseguimento della “Specializzazione per le attività di Sostegno” e i corsi di “Tirocinio formativo Attivo” rivolti alla scuola di I e di II grado. Questa offerta formativa è, nelle sue attuali forme, molto recente e significativamente legata alle complesse normative ministeriali in materia.

Dottorati di Ricerca:

Nel 2013 a seguito dell’emanazione del nuovo Regolamento ministeriale sul Dottorato, è stato istituito il corso di Dottorato in Scienze dell’Attività Fisica e dello Sport (XXIX ciclo), caratterizzato da 4 diversi curricula:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

- Sport, esercizio fisico ed ergonomia
- Attività motoria per la salute
- Inclusione e formazione nelle Scienze dell'attività fisica e dello sport
- Biologia integrata del movimento umano e dello sport

Per questo Dottorato, che ha avuto inizio a gennaio 2014, vi sono stati un totale di 8 iscritti, 2 per ciascun curriculum. Nel novembre 2014, oltre ai cicli già descritti e in esaurimento, è partito un nuovo corso, il Dottorato in Scienze del Movimento Umano e dello Sport, XXX ciclo. La proposta di Dottorato è stata valutata positivamente dall'ANVUR ed ha ricevuto accreditamento. Gli iscritti (primo anno di corso) sono stati 10, di cui 8 con borsa finanziata dall'Ateneo e 2 senza borsa. Nel 2015, oltre ai cicli precedenti, questo stesso Dottorato è stato nuovamente attivo per il ciclo XXXI, sempre con 10 iscritti.

Area della ricerca

L'Ateneo presenta un solo Dipartimento e può quindi essere definito come un Ateneo "mono-dipartimentale". L'unico Dipartimento attualmente esistente, denominato Dipartimento di Scienze Motorie, Umane e della Salute è articolato in tre sezioni: Scienze del Movimento Umano e dello Sport, Scienze Umane e Sociali e Scienze della Salute, che raccolgono l'eredità dei tre dipartimenti preesistenti. Per l'anno 2015 abbiamo i seguenti risultati:

Finanziamenti di Ateneo per la Ricerca:

I finanziamenti di Ateneo per la ricerca hanno raggiunto nel 2013 e nel 2014 rispettivamente il 9,67% ed il 6,27% del bilancio annuo, mentre nel 2015, dato provvisorio in attesa del bilancio consuntivo, il 9,80%.

Nel 2013 sono stati finanziati 5 progetti di ricerca per un importo complessivo di € 257.300,00 e nel 2014 tali progetti, di durata biennale, hanno avuto il relativo svolgimento. Alla data odierna, i progetti sono stati appena rendicontati e tali rendiconti sono al vaglio della Commissione Ricerca Scientifica.

Nel 2015 è stato emesso un nuovo bando per un totale di € 150.000,00 cui hanno partecipato molti docenti di Ateneo con 8 progetti. Alla data odierna, la graduatoria è stata inviata dalla Commissione Ricerca Scientifica al Senato Accademico ed al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione finale e quindi per l'identificazione dei progetti da finanziare.

Progetti di ricerca di interesse nazionale:

Nell'ambito del bando Prin 2015, sono al momento stati registrati 2 progetti di tipo A e 9 progetti di tipo B. Da segnalare che nell'ambito di tale bando è previsto un bonus per l'Ateneo, in caso di finanziamento di progetti A, pari alla metà del compenso annuo del Principal Investigator.

Nel 2014 sono stati presentati 8 progetti SIR da parte di ricercatori strutturati e non strutturati afferenti all'Ateneo. Di questi progetti, due sono passati alla fase 2 di valutazione ed uno, nel 2015, è stato infine



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

ammesso al finanziamento per un totale di € 522.720,00. Come previsto dal Bando, è stato erogato anche un incentivo a favore dell’Ateneo, ammontante a € 47.520,00.

Altri finanziamenti:

Nel 2015 risultano pervenuti a favore dell’Ateneo € 778.890,59 tra finanziamenti di progetti di ricerca e programmi quali Erasmus Plus e Tempus.

Assegni di ricerca

Tra rinnovi e nuovi contratti, gli assegni di ricerca attivati presso l’Ateneo nel 2015 sono stati n. 23 contratti, per 18 progetti di ricerca.

Area delle relazioni internazionali

Area degli accordi internazionali.

Sono state consolidate relazioni con i paesi con i quali l’Ateneo è partner nell’ambito dell’Erasmus Plus (per favorire gli scambi di studenti e di docenti). Oltre ai paesi dell’Unione Europea, sono stati sviluppati rapporti con Università dell’area balcanica (in particolar modo con l’Albania, considerata oggi un paese emergente e sui quali si stanno convogliando gli sforzi della cooperazione istituzionale italiana), della Turchia, degli Stati Uniti, della Cina, dell’Argentina, dell’Egitto e del Brasile. Sono stati firmati accordi con istituzioni degli Stati Uniti (California State University di Long Beach e Barry University di Miami, Florida), dell’Egitto (la Beni-Suef University), dell’Argentina (accordi con Fondazione Urbe et Ius di Buenos Aires, Università di Buenos Aires, Colegio Público de Abogados de la Capital Federal – CPACF di Buenos Aires), e con l’Università dello Sport di Tianjin (Cina), e le Università di San Paolo e di Uberlandia in Brasile.

Aree della didattica e della ricerca internazionale.

L’Ateneo ha sviluppato, nel contesto di accordi quadro con istituzioni europee e internazionali, accordi per il potenziamento dell’offerta formativa in lingua inglese. In questo senso vanno lette le iniziative per l’ulteriore sviluppo del corso di laurea internazionale di secondo livello in Attività Motoria e Fisica Adattata offerto dall’Ateneo con una Faculty internazionale formata da un corpo docente prestigioso rappresentato dai maggiori studiosi europei nel settore; il coinvolgimento, tramite chiamata quali Visiting Professor, di docenti di chiara fama nell’ambito della scuola di dottorato in scienze dello sport attivata presso l’Ateneo; le iniziative di sviluppo di master e corsi con Università dell’area balcanica nella quale l’Ateneo ha consolidato sempre di più il suo ruolo di leadership.

Da quanto finora indicato emerge distintamente l’impegno della comunità accademica dell’Ateneo, dei docenti, dei ricercatori e dello staff amministrativo, verso il consolidamento e lo sviluppo della vocazione



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

internazionale dell’istituzione stessa. In futuro, un nuovo impulso a questo processo di internazionalizzazione verrà dallo sviluppo di corsi di laurea e master congiunti con istituzioni estere che l’Ateneo ha intenzione di avviare.

Risorse finanziarie

Trattandosi di una Università statale, l’Ateneo può contare su un fondo di finanziamento a carico del bilancio statale delle spese per il funzionamento e le attività istituzionali, comprese le spese per il personale docente, ricercatore e non docente, per la manutenzione ordinaria delle strutture universitarie e per la ricerca scientifica, pari a € 12.531.000,00. Visto il preoccupante decremento delle risorse dell’FFO da parte dello Stato nei confronti delle Università, che rappresenta un trend costante degli ultimi 5 anni, l’Ateneo, per il suo regolare funzionamento e per l’attuazione degli obiettivi individuati dal Piano Strategico, ha bisogno senza dubbio di ulteriori finanziamenti, per il cui reperimento si conta nei prossimi anni su un possibile e fondamentale ruolo strategico anche della Fondazione Universitaria “Foro Italico”.

METODOLOGIA ADOTTATA

In data 15/10/2015, con Decreto del Direttore Generale prot. n. 7216 è stato costituito, **il Gruppo di lavoro per l’aggiornamento e il monitoraggio del Piano Triennale della Performance** a supporto del Direttore Generale dal quale è coordinato. Il Gruppo di lavoro è composto da unità di personale con comprovata esperienza, professionalità e competenza sull’argomento, nonché da un esperto della materia. Tutte le riunioni del Gruppo di Lavoro sono verbalizzate e trasmesse al Nucleo di Valutazione dell’Ateneo.

Il Direttore Generale, con il supporto del Gruppo di Lavoro, ha provveduto al monitoraggio degli obiettivi 2015 iscritti nel Piano delle Performance 2014/2016 ancora in vigore al momento della costituzione del gruppo stesso, e avendo riscontrato la carenza del monitoraggio performance al termine del primo anno di adozione del Piano, ha chiesto a tutti i coordinatori le Relazioni relative all’attività svolta nel corso degli anni 2014-15. Le relazioni, sono apparse nella redazione totalmente disomogenee, pertanto è stato difficile riuscire a ancorare i risultati definiti nelle relazioni agli obiettivi previsti nel Piano.

In fase di monitoraggio degli obiettivi 2015 il Direttore Generale, supportato dal Gruppo di Lavoro, ha consultato i Coordinatori e i Responsabili delle Strutture dell’Ateneo al fine di avere un confronto diretto sulle criticità riscontrate e prendere atto di eventuali proposte sugli obiettivi assegnati e su quelli da programmare. Ciò ha consentito di capire che gli obiettivi, i target e gli indicatori previsti nel Piano delle Performance 2014/2016 non sempre sono risultati compatibili e coerenti con l’effettiva attività svolta all’interno della Struttura interessata. Successivamente alle consultazioni si è proceduto ad armonizzare le relazioni pervenute e a rendere comparabili gli obiettivi ed i relativi risultati semplificandoli sotto forma di tabelle, che, tra l’altro, sono state supporto valido alla definizione dell’aggiornamento del piano per l’anno 2016.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

Con l'aggiornamento al Piano alcuni obiettivi, già assegnati con il Piano Performance 2014/2016, sono stati confermati, per altri, invece, sarà necessaria una rimodulazione, ciò anche in virtù della variazione di organigramma, indicata in premessa, che ha comportato, oltre la costituzione di due Direzioni, di nuove Aree come quella Economico Patrimoniale alla quale sono stati assegnati parte degli obiettivi già Assegnati all'Area Contabilità Finanziaria. Nel corso del 2015 il passaggio di alcuni coordinatori da un'Area all'altra dell'Ateneo ha reso obbligatorio non solo il passaggio di consegne sul lavoro ordinario, ma anche la presa in carico degli obiettivi assegnati in precedenza da parte del nuovo Coordinatore/Responsabile.

Nell'ambito delle singole aree nelle succitate tabelle sono stati individuati gli obiettivi, ai quali sono stati associati indicatori (di output/outcome) e target. Per ciascuno obiettivo sono stati definiti:

1. le responsabilità organizzative;
2. gli eventuali obiettivi operativi;
3. gli indicatori di realizzazione/risultato con i relativi target;
4. le azioni da porre in essere con la relativa tempistica;
5. le eventuali aree coinvolte;

Gli obiettivi operativi possono essere riconducibili a:

- Attività ordinarie delle strutture organizzative;
- A progetti di miglioramento delle strutture;
- Al miglioramento delle esigenze degli studenti

RISULTATI RAGGIUNTI PER SINGOLA AREA E SCOSTAMENTI

Nel merito degli obiettivi raggiunti dalle singole Aree e Strutture è possibile riassumere lo stato degli obiettivi nel modo seguente:

Area Risorse Umane e Organizzazione.

L'anno 2015 ha visto la cessazione del Coordinatore di Area e la conseguente assegnazione dell'Area all'unico dirigente presente in Ateneo che, in tal senso, ha assorbito gli obiettivi definiti nel Piano. Nonostante ciò l'Area è riuscita a raggiungere gran parte degli obiettivi assegnati. L'obiettivo sulla digitalizzazione del fascicolo del personale è stato raggiunto per la parte relativa al personale tecnico amministrativo ed avviato per la parte del personale Docente. Tale obiettivo, per questa ragione, è stato confermato anche per l'anno 2016.

L'obiettivo sul Piano della Formazione è stato raggiunto coerentemente con gli obiettivi previsti dal Piano Strategico di Ateneo. Il Piano della Formazione è pubblicato sul sito di Ateneo nella sezione Risorse Umane e Organizzazione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

Area	Obiettivo	Indicatori	Target	Stato
Area Risorse Umane e Organizzazione	Attivazione e messa a regime del fascicolo digitale del Personale Docente	Percentuale fascicoli attivati	100%	IN ITINERE
	Attivazione e messa a regime del fascicolo digitale del Personale Tecnico Amministrativo	Percentuale fascicoli attivati	100%	RAGGIUNTO
	Costruzione dell'aggiornamento professionale individuale coerentemente con la struttura di appartenenza.	Percentuale aggiornamento	> 70%	RAGGIUNTO

Area Servizi Rettorali e Affari Generali, Ufficio Stampa, Ufficio Audiovisivi e Multimediali, Segreteria del Rettore e Servizi automobilistici, Segreteria e Organi Collegiali.

L'Area ha raggiunto l'obiettivo di miglioramento dell'efficacia ed efficienza dell'organizzazione interna propedeutico agli altri che essendo stati avviati ma non conclusi, potrebbero essere confermati anche per l'anno 2016. In tal senso per ciò che attiene l'informatizzazione dei servizi relativi agli Organi Collegiali l'Area ha dematerializzato il servizio di documentazione creando un intranet dedicato al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico con conseguente miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del servizio. Tale obiettivo si riaggancia al successivo in quanto tutti i documenti relativi a deliberazioni e agli atti del Rettore sono resi disponibili sia agli organi di governo che alla comunità accademica attraverso lo stesso canale di comunicazione. In tal senso anche i documenti programmatici vengono condivisi dal management di Ateneo attraverso tale supporto informatico. Per ciò che attiene il miglioramento dell'efficacia e efficienza dell'organizzazione interna, si è riscontrata una più veloce redazione dei provvedimenti rettorali come delibere e decreti entro 7 giorni la data di richiesta.

L'obiettivo sulla predisposizione del Piano Triennale della Trasparenza è stato raggiunto con la pubblicazione sul sito dell'Ateneo del Piano Integrato per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza e l'integrità 2016/2018, approvato dal Consiglio d'Amministrazione in data 16/02/2016.

Area	Obiettivo	Indicatori	Target	Stato
Area Servizi Rettorali e Affari Generali	Miglioramento dei servizi relativi agli Organi Collegiali (Informatizzazione)	Percentuale di miglioramento del processo di informatizzazione	>50% servizi	IN ITINERE
	Miglioramento dei processi di comunicazione/partecipazione dei documenti programmatici	Percentuale di miglioramento dei processi	>50% servizi	IN ITINERE
	Miglioramento dell'efficacia e efficienza dell'organizzazione interna	Tempo medio di redazione provvedimenti Servizi Rettorali e Affari Generali	Entro 7 gg.	RAGGIUNTO
	Predisposizione piano triennale della trasparenza	Rispetto dei tempi previsti dalla normativa	100%	RAGGIUNTO

Area Servizi di Direzione

L'Area ha avviato l'obiettivo relativo al coordinamento dell'attivazione e messa a regime della digitalizzazione dei flussi informativi interni e parzialmente raggiunto l'obiettivo relativo alla razionalizzazione delle procedure informatiche relative al sistema contabile e di quelle relative ai servizi stipendiali. Risulta raggiunto, come illustrato precedentemente, l'obiettivo relativo alla predisposizione del piano triennale della trasparenza e di prevenzione della corruzione in collaborazione con il Direttore Generale. In conseguenza del



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

nuovo organigramma, entrato in vigore con Decreto del Direttore Generale prot. n. 900 del 12/02/2016 in fase di aggiornamento gli obiettivi *in itinere* relativi a questa Area andranno ri-assegnati e/o rimodulati.

Area	Obiettivo	Indicatori	Target	Stato
Area Servizi di Direzione	Coordinamento dell'attivazione e messa a regime della digitalizzazione dei flussi informativi interni.	Percentuale di miglioramento dei processi	>50% processi	IN ITINERE
	Predisposizione del piano Triennale della trasparenza in collaborazione con l'Area Servizi Rettorali e Affari Generali	Rispetto dei tempi previsti dalla normativa	100%	RAGGIUNTO
	Predisposizione del piano triennale di prevenzione della Corruzione in collaborazione con il Direttore Generale	Rispetto dei tempi previsti dalla normativa	100%	RAGGIUNTO
	Razionalizzazione delle procedure informatiche relative al sistema contabile e quelle relative ai servizi stipendiali.	Percentuale di miglioramento dei processi	>50% processi	PARZIALMENTE RAGGIUNTO

Area Relazioni Internazionali.

L'Area ha raggiunto pienamente entrambi gli obiettivi inerenti l'ampliamento delle iniziative di cooperazione internazionale nei settori della formazione e della ricerca scientifica realizzando le tre iniziative previste dal target del Piano 2014/2016 nonché quelli relativi alla Programmazione di iniziative nell'ambito del Programma Erasmus Plus presentando i due progetti a livello europeo previsti. Sono stati firmati accordi con istituzioni degli Stati Uniti (California State University di Long Beach e Barry University di Miami, Florida), la nuova università per l'educazione Fisica del Cairo (Beni-Suef University), dell'Argentina (accordi con Fondazione Urbe et Ius di Buenos Aires, Università di Buenos Aires, Colegio Público de Abogados de la Capital Federal – CPACF di Buenos Aires), l'Università dello sport di Tianjin, Cina, le Università di San Paolo e di Uberlandia in Brasile. Nell'ambito di Erasmus Plus è stato organizzato il primo workshop nazionale del progetto ESTPORT, coordinato dall'Università Ucam. È stato inoltre, finanziato il progetto di mobilità internazionale per studenti e personale docente e amministrativo, avente come paesi terzi partner l'Albania, il Kosovo e la Serbia.

Area	Obiettivo	Indicatori	Target	Stato
Area Relazioni Internazionali	Ampliamento delle iniziative di cooperazione internazionale nei settori della formazione e della ricerca scientifica	Numero di iniziative di cooperazione internazionale	Almeno 3	RAGGIUNTO
	Programmazione iniziative nell'ambito del Programma Erasmus	Numero di iniziative nell'ambito del Programma Erasmus plus	Almeno 2	RAGGIUNTO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

Orientamento, Tirocinio e Job Placement.

La Struttura, a causa di una scarsa aderenza degli obiettivi previsti dal Piano performance alle esigenze e potenzialità della stessa, ha avviato tutti gli obiettivi di miglioramento ed efficacia dei servizi di assistenza, supporto, orientamento in ingresso e durante i corsi di Laurea a studenti, tirocinanti e specializzandi che al momento non sono ancora conclusi. Per tale motivo, dopo il confronto con il responsabile della Struttura si può ipotizzare che gli obiettivi del 2016 saranno rimodulati sulla base dello status quo della struttura e delle attività effettivamente svolte che inizialmente non sono state prese in considerazione.

Area	Obiettivo	Indicatori	Target	Stato
Area Servizi Orientamento, Tirocinio e Job Placement	Miglioramento efficacia dell'attività di orientamento in ingresso	<i>Percentuale studenti in ingresso</i>	<i>>20% anno precedente</i>	IN ITINERE
	Miglioramento dei servizi di assistenza e supporto a studenti, tirocinanti, specializzandi	<i>Gradodi soddisfazione studenti, tirocinanti, specializzandi</i>	<i>Alto</i>	IN ITINERE
	Proposte operative ai fini del miglioramento dei servizi di orientamento offerti agli studenti in entrata e in itinere	<i>Grado di soddisfazione studenti</i>	<i>Alto</i>	IN ITINERE

Area Amministrazione e Finanza.

L'Area ha raggiunto parzialmente uno degli obiettivi assegnati. Il Coordinatore della Struttura segnala, in sede di relazione scritta e di colloquio con i Gruppo di Lavoro, le criticità riscontrate dovute sia alla variazione dell'organigramma, sia all'entrata in vigore di nuove normative, sia al cambiamento dell'Istituto bancario interno di riferimento. A seguito del Decreto del Direttore Generale prot. n. 4728 del 09/06/2015 con il quale viene istituita l'Area Contabilità Economico Patrimoniale, in fase di aggiornamento del Piano alcuni di questi obiettivi andranno rimodulati.

Area	Obiettivo	Indicatori	Target	Stato
Area Amministrazione e Finanza	Definitiva messa a regime del sistema di contabilità economico-patrimoniale ed analitica	<i>Termine entro cui completare la messa a regime del sistema di contabilità economico-patrimoniale ed analitica</i>	<i>31/12/2014</i>	ULTIMAZIONE PREVISTA ESERCIZIO 2015
	Introduzione del sistema di controllo di gestione	<i>Termine entro cui completare l'avvio del sistema di controllo di gestione</i>	<i>31/12/2014</i>	IN ITINERE
	Introduzione e messa a regime del mandato e della reversale elettronica	<i>Percentuale di mandati e reversali elettronici</i>	<i>> 70%</i>	PARZIALMENTE RAGGIUNTO
	Miglioramento delle previsioni dei flussi di cassa	<i>Tempo medi di emissione mandato di pagamento</i>	<i>15 gg</i>	PARZIALMENTE RAGGIUNTO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

Area Affari Legali e Contenzioso, Procedure Elettorali e Relazioni Sindacali.

In fase di monitoraggio viene appurata l'impossibilità del conseguimento dell'obiettivo relativo alla riduzione delle spese legali funzionali alla digitalizzazione ed informatizzazione del materiale giuridico che spesso provenendo dall'esterno non risulta di facile acquisizione. Come si evince dalla relazione del Coordinatore, ed in fase di colloquio con il Gruppo di Lavoro, la struttura ha ereditato procedimenti già avviati negli anni passati pertanto l'obiettivo sarebbe risultato non ascrivibile alla struttura stessa. Per tale ragione in fase di aggiornamento 2016 l'obiettivo in questione è stato eliminato. L'obiettivo di raccolta e pubblicazione di una rassegna normativa, non è stato raggiunto e sarà pertanto è confermato per l'anno 2016.

Il terzo obiettivo in materia di trasparenza ed anticorruzione, è stato raggiunto, come detto in precedenza, e verrà confermato, in collaborazione con la Direzione Generale ed il Responsabile della Trasparenza per la fase di aggiornamento unitamente alla Revisione dei Regolamenti di Ateneo ad oggi non più applicabili in quanto sia la struttura organizzativa che il contesto normativo sono modificati.

Area	Obiettivo	Indicatori	Target	Stato
Area Affari Legali e Contenzioso, Procedure Elettorali e Relazioni Sindacali	Riduzione delle spese legali alla luce della normativa sopravvenuta ed adeguamento dell'attività del servizio alla digitalizzazione ed informatizzazione in tema di giustizia (codice amministrazione digitale)	<i>Percentuale riduzione delle spese legali</i>	>50%	NON RAGGIUNTO 2014/2015
	Raccolta e pubblicazione di una rassegna normativa inerente gli adeguamenti legislativi intervenuti	<i>Rispetto tempistica pubblicazione</i>	100%	RAGGIUNTO
	Supporto alla redazione del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione in collaborazione con la Direzione Generale	<i>Rispetto dei tempi previsti dalla normativa</i>	100%	RAGGIUNTO
	Revisione Regolamenti di Ateneo	<i>Rispetto dei tempi previsti dalla normativa</i>	100%	IN ITINERE

Area Servizi agli Studenti.

Tutti gli obiettivi assegnati nel precedente Piano risultano essere avviati ma non conclusi a causa di difficoltà di interazione con soggetti esterni come si evince dalla relazione presentata dal Coordinatore e dal colloquio intercorso con il Gruppo di Lavoro. Tali obiettivi verranno confermati nell'aggiornamento 2016 unitamente alla programmazione di un'attività volta alla definitiva eliminazione dei tempi di attesa agli sportelli di segreteria, stabilendo, fra l'altro, l'attivazione di servizi di ricevimento *ad personam* e su appuntamento, ampliando le disponibilità nei periodi di maggior affluenza a ridosso delle scadenze.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

Area	Obiettivo	Indicatori	Target	Stato
Area Servizi agli Studenti	Attivazione e messa a regime del fascicolo digitale dello studente	Termine entro cui completare il sistema	31/12/2014	IN ITINERE
	Messa a regime dei servizi di sportello on-line	Percentuale servizi sportello	100%	IN ITINERE
	Definitiva eliminazione dei tempi di attesa agli sportelli di segreteria mediante l'attivazione di servizi di ricevimento ad personam su appuntamento.	Eliminazione tempi medi di attesa	100%	IN ITINERE

Area Amministrazione Dipartimentale.

Nonostante il passaggio di responsabilità della gestione ed organizzazione dell'Area da un Coordinatore all'altro avvenuto in corso d'anno, l'obiettivo relativo allo sviluppo della ricerca scientifica con l'implementazione di partenariati internazionali, già assegnato all'Area nel Piano, risulta raggiunto essendo stati attivati i due partenariati previsti dal target indicato. L'obiettivo relativo alla promozione ed incremento delle risorse economiche disponibili risulta, in sede di monitoraggio in fase di esecuzione. Anche questa Area è stata modificata dal Decreto di variazione all'organigramma di Ateneo, pertanto in fase di aggiornamento al Piano per il 2016 alcuni obiettivi *in itinere dovranno essere rimodulati*.

Area	Obiettivo	Indicatori	Target	Stato
Area Amministrazione Dipartimentale	Finalizzazione del passaggio dal vecchio al nuovo Dipartimento	Termine entro cui completare il passaggio dal vecchio al nuovo dipartimento	31/12/2014	RAGGIUNTO
	Implementazione del Bilancio Unico e del relativo passaggio alla Contabilità economico patrimoniale di concerto con l'Area Amministrazione e finanza	Termine entro cui completare il passaggio alla contabilità economico-patrimoniale	31/12/2014	PARZIALMENTE RAGGIUNTO
	Razionalizzazione della ripartizione delle risorse finanziarie nell'ambito delle singole strutture di ricerca	Individuazione criteri di ripartizione risorse	Creazione documento con criteri ripartizione risorse	IN ITINERE

Ricerca e Valutazione

Come risulta dalla relazione presentata dal Coordinatore e dal colloquio intercorso con il Gruppo di Lavoro, l'Area ha raggiunto l'obiettivo relativo allo sviluppo della ricerca scientifica attivando i due partenariati previsti dal target nel Piano 2014/2016 ed ha parzialmente raggiunto l'obiettivo relativo alla promozione ed all'incremento delle risorse economiche disponibili. L'obiettivo relativo al miglioramento delle relazioni con imprese e istituzioni per lo sviluppo di Spin Off ancora *in itinere*, andrà, in fase di aggiornamento al Piano del 2016 rimodulato ed eventualmente ri-assegnato in funzione del nuovo organigramma.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

Area	Obiettivo	Indicatori	Target	Stato
Servizio di Ricerca e Valutazione	Sviluppo della ricerca scientifica, in particolar modo con l'implementazione di partenariati internazionali	<i>Numero di partenariati attivati</i>	<i>Almeno 2</i>	RAGGIUNTO
	Promozione e incremento delle risorse economiche disponibili	<i>Numero eventi organizzati (per stimolare il fund raising)</i>	<i>Almeno 2</i>	PARZIALMENTE RAGGIUNTO
	Miglioramento delle relazioni con imprese e istituzioni per lo sviluppo di Spin Off	<i>Numero eventi organizzati (finalizzati allo Spin off)</i>	<i>Almeno 2</i>	IN ITINERE

Biblioteca.

Gli obiettivi assegnati risultano raggiunti nei target indicati nel Piano 2014/2016 nella parte relativa al potenziamento dei servizi all'esterno, e di controllo sul materiale bibliotecario. Tali obiettivi verranno, probabilmente, confermati nell'aggiornamento al Piano 2016 nell'ottica di un miglioramento attraverso l'apertura del servizio bibliotecario nazionale, lo scambio internazionale di libri e di documentazione e l'adesione a nuovi circuiti internazionali, nonché l'individuazione di riviste consolidate e la sostituzione con un formato digitale.

Area	Obiettivo	Indicatori	Target	Stato
Biblioteca	Potenziamento dei servizi di consultazione on line sia interni che esterni	<i>Percentuale copertura servizi on line</i>	<i>> 70%</i>	RAGGIUNTO
	Razionalizzazione e progressiva eliminazione di abbonamenti a riviste cartacee e sostituzione con riviste in formato digitale	<i>Percentuale riviste in formato digitale</i>	<i>>50%</i>	RAGGIUNTO

Programmazione Didattica.

Risulta raggiunto dalla Struttura l'obiettivo relativo all'Accreditamento delle sedi dei corsi di studio nonché l'assicurazione della qualità essendo stato attivato il corso previsto dal target indicato. I due obiettivi, precedentemente assegnati relativi all'ottimizzazione dell'offerta formativa per aumentare la competitività dell'Ateneo, in linea con la terza missione e di miglioramento della qualità dei servizi e dei corsi di studio con riguardo all'adeguamento dei corsi di studio conformi alla normativa vigente ed alle indicazioni ministeriali sono in fase di avvio e, pertanto, verranno probabilmente confermati in sede di aggiornamento variando gli indicatori riportati nel Piano delle Performance 2014/2016 che si sono dimostrati non idonei e non coerenti con l'obiettivo assegnato rispetto all'attività della Struttura ed alle procedure interne all'Ateneo stesso.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

Area	Obiettivo	Indicatori	Target	Stato
Programmazione Didattica	Ottimizzazione dell'Offerta formativa per aumentare la competitività dell'Ateneo	Percentuale studenti in ingresso	>20% anno precedente	IN ITINERE
	Miglioramento della qualità dei servizi e dei corsi di studio, con particolare riguardo all'adeguamento dei corsi di studio in conformità alla normativa vigente e alle indicazioni ministeriali	Grado di soddisfazione studenti	Alto	IN ITINERE
	Accreditamento sedi, corsi di studio nonché assicurazione della qualità	Rispetto normativa in materia	100%	RAGGIUNTO

Area Infrastrutture e Sicurezza.

L'obiettivo riferito alla messa a regime del Portale di Ateneo risulta raggiunto e è stato confermato anche per il 2016 per la parte relativa al mantenimento, aggiornamento e gestione.

Entrambi gli obiettivi relativi ad attivazione e messa a regime di un sistema di "cloud" informatico a sostegno della digitalizzazione dei flussi informativi e di implementazione di un sistema di "storage" informatico per la gestione e custodia dei flussi informativi sono ancora *in itinere*, in quanto avviati ma non ancora raggiunti, e saranno pertanto confermati nell'aggiornamento 2016,

Gli obiettivi relativi alla gestione del "facility management, consip" ed alla gestione dei lavori disposti dal CdA dell'Ateneo sono stati avviati e programmati, pertanto saranno confermati per l'anno 2016.

Area	Obiettivo	Indicatori	Target	Stato
Area Infrastrutture e Sicurezza	Definitiva messa a regime del nuovo portale d'Ateneo	Termine entro cui completare il nuovo portale	31/12/2014	RAGGIUNTO
	Attivazione e messa a regime di un sistema di "cloud" informatico a sostegno della digitalizzazione dei flussi informativi interni	Termine entro cui completare il sistema	31/12/2014	IN ITINERE
	Implementazione di un sistema di "storage" informatico per la gestione e custodia dei flussi informativi	Percentuale copertura	>80%	COMPLETATO HARDWARE
	Coordinamento e razionalizzazione della gestione del "facility management" Consip	Percentuale di miglioramento dei processi	> 50% processi	IN ITINERE
	Garantire il rispetto del programma dei lavori approvati dal CdA	Rispetto dei termini del programma	100%	IN ITINERE

Area Contabilità Economico Patrimoniale.

Essendo stata costituita con Decreto del Direttore Generale con decorrenza 14/06/2015, l'Area ha ereditato in parte gli obiettivi di natura economica assegnati in precedenza all'Area Amministrazione Dipartimentale di implementazione del Bilancio Unico e del passaggio alla contabilità economico patrimoniale attivando la verifica delle registrazioni in contabilità economica economico patrimoniale e la classificazione per missioni e programmi prevista dalle normative vigenti. L'obiettivo relativo al passaggio dal vecchio al nuovo Dipartimento risulta concluso, quindi raggiunto.